



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 28/06/2024

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe Tari anno 2024 e relative scadenze.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 28 del mese di Giugno, in Ribera a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune alle ore 20.00 si è riunito oggi in seduta straordinaria-urgente ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA		X	9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE		X	10	MULE' ALFREDO	X
3	CIBELLA CALOGERO		X	11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA	X		16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 11 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Angileri, Ciancimino, Cibella, Mulè A., Tortorici G., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Di Caro, Inglese, Mulè E..

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Dirigente dei Servizi Finanziari, Dott. Raffaele Gallo, il quale illustra la proposta.

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Inglese il quale chiede, prima della votazione del punto, la sospensione della seduta per cinque minuti:

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta di sospensione della seduta fatta dal Consigliere Inglese.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli la sospensione della seduta (ore 21.10).

Il Presidente alla ripresa dei lavori (ore 21.15) constatata la presenza di 11 Consiglieri Comunali, poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe Tari anno 2024 e relative scadenze”.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 6 (Di Caro, Ganduscio Liberto, Miceli, Mulè E., Quartararo)

Astenuti 4 (Costa, Inglese, Siragusa, Tortorici S.)

Contrari 1 (Mulè F.)

Il Consiglio approva con 6 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Inserita nella deliberazione del Consiglio Comunale

n. del

Proponente: Il Sindaco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2024 E RELATIVE SCADENZE.

Premesso:

Che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Che l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Che con la deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le

predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Che con il provvedimento sopra richiamato, l'Autorità ha:

confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;

- introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di: a) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; b) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

previsto, inoltre:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;

- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;

- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Che, nel caso del Comune di Ribera, l'Ente Territorialmente competente è rappresentato dall'SRR - ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.;

Vista la determina ARERA 04/11/2021, n. 2/2021/DRIF, di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Vista la deliberazione 03/08/2023 n. 386/2023/R/rif ARERA, con cui è stato stabilito che a partire dall'anno 2024, si applicano le disposizioni inerenti i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;

Vista la deliberazione 03/08/2023 n. 387/2023/R/rif ARERA, con cui sono istituiti obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

Vista la deliberazione 03/08/2023 n. 389/2023/R/rif, recante disposizioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

-Vista la determina 06/11/2023 n. 1/2023/DIAC, con la quale sono approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025, le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, e sono forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

Visto il Piano Economico Finanziario pluriennale 2024-2025 del Servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Gestore (Riberaambiente srl), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Visto il PEF relativo all'anno 2024-2025 predisposto sulla base dei dati forniti dal gestore e dei costi sostenuti dal Comune per un importo complessivo di €4.324.218,00 per l'anno 2024 e di € 4.363.459,00 per l'anno 2025, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

Considerato:

Che con PEC pervenuta al Prot. n. **11376 del 25/06/2024**, il responsabile dell'Ente Territorialmente Competente ha attestato, con esito positivo, la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione di detto Piano (**Allegato C**);

Che, pertanto, vi sono le condizioni per approvare il Piano finanziario, così come rappresentato nell'**Allegato B**, e di trasmettere lo stesso all'ARERA, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 per il tramite della S.R.R. ATO 11;

Che l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto l'art. 7 comma 7 quater del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2024 n.57 (GU Serie Generale n.123 del 28-05-2024) con il quale per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024;

Che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Che l'art 1 del decreto 22 dicembre 2023 prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è differito al 15 marzo 2024;

•Che l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

Che in osservanza alla deliberazione 386/2023/R/rif ARERA, allegato A, a decorrere dal 01/01/2024 sono istituite le seguenti componenti peregrative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) UR1.a, pari a € 0,10, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;
- b) UR2.a, pari a € 1,50, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno;

Che l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Che l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

Che il tributo sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabile al tributo, è applicato nella misura percentuale del 5%, per l'anno 2024 dalla provincia di Agrigento sull'importo del tributo, giusta determinazione del Commissario Straordinario n. 126 del 27/09/2023 Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

Ritenuto di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 73% a carico delle utenze domestiche;
- 27% a carico delle utenze non domestiche;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell' **Allegato D** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

Ritenuto, inoltre, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: **30 settembre 2024**
 - seconda rata: **30 novembre 2024**
 - terza rata: **31 dicembre 2024**
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **30 settembre 2024**;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2023 – 2025 ;

-**Visti:**
il D.lgs. n. 267/2000, nonché il D.lgs. n. 118/2011;
la Legge n. 178/2020 (Legge statale di bilancio 2021);
la Legge Regionale n. 9/2021 (Legge regionale di stabilità 2021);

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico – Finanziario;

Dato atto che, come statuito nella sentenza n. 2022 del 29 luglio 2014 il Tar della Puglia non occorre acquisire il parere preventivo dell'organo di revisione sull'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI posto che i giudici confermano che tale parere rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, ma non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote (compreso l'approvazione del piano finanziario TARI) in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all'art. 174 del TUEL;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare il PEF pluriennale 2024-2025 indicato nell'**Allegato B** alla presente proposta;

Di dare atto che, il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024 - 2025 è pari ad €4.324.218,00 per l'anno 2024 e di € 4.363.459,00 per l'anno 2025, indicato nell'**Allegato B** alla presente proposta;

Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione del Comune di Ribera esiste idoneo stanziamento per far fronte ai servizi programmati nel corrente anno dalla Riberambiente S.r.l.;

Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui all'**Allegato D**, alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario di cui all'**Allegato B**;

Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Agrigento, nella misura del 5%;

Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:
prima rata: **30 settembre 2024**
seconda rata: **30 novembre 2024**
terza rata: **31 dicembre 2024**
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **30 settembre 2024**;

Di trasmettere copia della presente deliberazione, al Responsabile del Settore Economico – Finanziario e del Settore Tecnico per i conseguenti adempimenti gestionali di propria competenza;

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Di demandare alla S.R.R. ATO 11, in qualità di Ente territorialmente competente, la trasmissione del Piano economico finanziario all'ARERA ai fini della definitiva approvazione;

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell' art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.
Ribera,

Il Sindaco

Avv. Matteo Ruvoilo





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI E TARIFFE TARIANNO 2024 E RELATIVE SCADENZE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, _____

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Dot. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, _____

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

Ing. Salvatore Gaudioso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dot. Raffaele Gallo

GESTORE

ALL. A

● PEF 2022 - 2025

	2022			2025		
	COMUNE IBERA			COMUNE IBERA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR7	318.274	-	318.274	319.436	-	319.436
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CR8	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CR9	687.479	-	687.479	685.388	-	685.388
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.956.526	-	1.956.526	2.266.754	-	2.266.754
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{OP} IV	637.522	-	637.522	363.612	-	363.612
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{CC}	247.991	-	247.991	228.918	-	228.918
Fattore di Sharing c	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+c)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+c)AR_{CC}	163.674	-	163.674	151.086	-	151.086
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCI_{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero datta $(\Sigma Va - \Sigma I max)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣVa totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEF	3.375.080	-	3.375.080	3.563.450	-	3.563.450
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	4.455	-	4.455	22.672	-	22.672
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	417.264	-	417.264	223.577	-	223.577
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{CC}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	417.264	-	417.264	223.577	-	223.577
Ammortamenti Am_{CC}	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	44.011	-	44.011	39.745	-	39.745
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{CC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{operativi}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	67.923	-	67.923	74.070	-	74.070
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP} IMA_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCI_{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero datta $(\Sigma Ta - \Sigma I max)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tributarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEF	509.641	-	509.641	370.319	-	370.319
$\Sigma Ia = \Sigma Va + \Sigma Ta$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEF	3.884.721	-	3.884.721	3.883.969	-	3.883.969
$\Sigma Ia = \Sigma Va + \Sigma Ta$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEF	3.884.721	-	3.884.721	3.883.969	-	3.883.969

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %		67%		66%	
Q ₀₁ ton		7.510,00		7.666,00	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg		-		-	
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)		44,43		44,43	
Coefficiente di gradabilità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1		0,00		0,00	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2		0,00		0,00	
Totale γ		0,00		0,00	
Coefficiente di gradabilità (1 - γ)		1,00		1,00	
Verifica del limite di crescita					
ipi ₀		2,7%		2,7%	
coefficiente di recupero di produttività X_{01}		0,10%		0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_{01}		0,00%		0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{01}		0,00%		0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%		0,00%	
coeff. per recupero inflazione CR_{01}		7,00%		7,00%	
Formula per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe α		7,60%		7,60%	
(1 + α)		1,0760		1,0760	
ZI_{01}		1.224,721		1.223,219	
$\sum IV_{01}$		-		#DIV/0!	
$\sum IF_{01}$		-		#DIV/0!	
$\sum I_{01}$		#DIV/0!		#DIV/0!	
$\sum I_{01} / \sum I_{01}$		#DIV/0!		#DIV/0!	
$\sum L_{01}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\sum I_{01} + \sum IF_{01})$		#DIV/0!		#DIV/0!	
IVA dopo distribuzione da $(\sum I_{01} + \sum IF_{01})$	3.375.080	-	#DIV/0!	3.543.650	-
IVA dopo distribuzione da $(\sum I_{01} + \sum IF_{01})$	509.441	-	#DIV/0!	320.319	-
			#DIV/0!		#DIV/0!
Contributi di cui al comma 1.4 della Deliberazione 20/08/2021 parte variabile		-		-	
Contributi di cui al comma 1.4 della Deliberazione 20/08/2021 parte fissa		-		-	
$\sum IV_{01}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione 20/08/2021		#DIV/0!		#DIV/0!	
$\sum IF_{01}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione 20/08/2021		#DIV/0!		#DIV/0!	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione 20/08/2021		#DIV/0!		#DIV/0!	
Altri indicatori Ciclo Integrato RI					
Macro indicatore RI					
RI		1,00		1,00	
Calcolo H di partenza					
AR ^{max} di		247.991		1.125.226	
CR ^{max} di		22,0%		G	
H di partenza		G			
Classe di partenza H					
Obiettivi					
Classe obiettivo		25,5%		29,0%	
		G		G	

	2024			2025		
	COMUNE DI RIBERA			COMUNE DI RIBERA		
	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	291.184	-	291.184	292.122	-	292.122
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	583.259	-	583.259	308.902	5.211	314.113
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	628.964	-	628.964	626.390	-	626.390
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.769.995	-	1.769.995	2.199.850	-	2.199.850
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CD ^{ESP} 006.17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing λ	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing N(AR)	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{...}	247.991	-	247.991	228.913	-	228.913
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing λ/ω	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing N(AR) _{AR_{...}}	163.674	-	163.674	151.086	-	151.086
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TOT} 17	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	306.868	306.868	-	325.473	325.473
Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{ma})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
TVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/URR	3.068.680	306.868	3.375.548	3.254.725	330.684	3.585.409
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	4.075	174.421	178.496	22.289	183.250	205.539
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	131.355	131.355	-	142.914	142.914
Costi generali di gestione CGG	381.749	3.245	384.994	187.769	3.531	191.300
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CD _{...}	-	151.780	151.780	-	165.136	165.136
Costi comuni CC	381.749	208.379	590.128	187.769	191.581	379.350
Ammortamenti A _{amm}	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	38.575	-	38.575	37.612	-	37.612
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{inc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CX _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CX	62.105	-	62.105	21.997	-	21.997
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CD ^{ESP} 006.17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TOT} 17	5.032	-	5.032	4.763	-	4.763
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	46.328	46.328	-	27.723	27.723
Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{ma})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
TFA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/URR	403.278	507.128	910.406	277.233	522.554	799.787
$\sum T_a - \sum T_{Va} - \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/URR	3.874.253	912.376	4.786.629	3.877.874	853.237	4.730.311
$\sum T_a - \sum T_{Va} - \sum T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/URR	3.531.998	813.396	4.345.394	3.531.958	853.237	4.385.195

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata X_1			67%		66%
g_{100}			7.510,00		7.668,00
costo unitario effettivo - Cuffi $cost_{kg}$			55,94		55,57
Benchmark di riferimento [cent/kg] (l'abbisogno standard/costo medio settore)			40,30		43,44

Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata g_{100}			0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo g_{100}			0,00		0,00
Totale g_{100}			0,00		0,00
Coefficiente di gradualità $(1-g_{100})$			1,00		1,00

Verifica del limite di crescita					
g_{100}			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_1			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QZ			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CRN			0,00%		0,00%

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,80%		2,80%
$(1-p)$			1,0260		1,0260
ΣT_{100}			4.215.954		4.215.954
ΣT_{100}			3.705.548		3.705.548
ΣT_{100}			554.924		970.406
ΣT_{100}			4.260.080		4.345.954
$\Sigma T_{100} / (1-p)$			1,0202		1,0000

ΣT_{100} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta ($\Sigma T_{100} - \Sigma T_{100}$)			4.345.954		4.385.195
---	--	--	-----------	--	-----------

TV (dopo attribuzione della ΣT_{100})	3.068.680	305.868	3.375.548	3.254.725	330.684	3.585.409
TF (dopo attribuzione della ΣT_{100})	463.278	607.428	970.406	277.233	622.554	799.787

Deduzione di cui al comma 14 della Determinazione N. 2/DIRIF/2021 - parte fissa			-		-
Deduzione di cui al comma 14 della Determinazione N. 2/DIRIF/2021 - parte variabile			21.736		21.736

ΣTF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determinazione n.2/DIRIF/2021			3.375.548		3.585.409
ΣTF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determinazione n.2/DIRIF/2021			948.670		778.050
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determinazione n.2/DIRIF/2021			4.324.218		4.363.459

Altre risorse (Costo Marginate EU)			-		-
---	--	--	---	--	---

Masro Indicatore RI			1,00		1,00
----------------------------	--	--	------	--	------

Calcolo H di partenza					
AR ^{max} si			247.991		
CRD ^{max} si			1.196.628		
H di partenza			20,7%		
Classe di partenza H			G		

Obiettivi			24,2%		27,7%
Classe obiettivo			G		G



Dettaglio Registrazione N°315846

Registrata da

AUTOPROT_ADI

Comune di Ribera - Protocollo generale - Documento in arrivo

Protocollo **0011376 25/06/2024**

Registrato il **25/06/2024 - 13:45**

Oggetto : **VALIDAZIONE PEF 2024-2025 - DET. N. 7 REV.1**

Tipo documento : **PEC**

Nr. pagine :

Nr. allegati : **2**

Data Documento :

Ricevuto il : **25/06/2024 - 01:44**

Mittente/i : **1)srr.ato.11@pec.it srr.ato.11@pec.it**

Destinatario/ri : **1)Uff_eMail**

Protocollo Mittente:

Note :

Titolazione:



Società Regolamentazione Rifiuti
S.R.R. ATO 11
AGRIGENTO PROVINCIA OVEST
Determinazione del Presidente del CdA

Atto N. 07-Rev.1 del 25/06/2024

OGGETTO: Aggiornamento della proposta tariffaria del biennio 2024/2025 del Comune di Ribera. Validazione del Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif. Procedura di validazione ex art. 28 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 secondo gli schemi tipo giusta Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

IL PRESIDENTE DEL CdA

nella persona del prof. Vito Marsala, adotta la seguente determina

PREMESSO CHE:

- con atto stipulato a Sciacca il 26/11/2013 in Notaio Dottor Francesco Raso Rep. N. 44204 Racc. n. 13612 è stata costituita la Società Consortile per azioni "S.R.R. AGRIGENTO PROVINCIA OVEST", come sopra generalizzata, per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale AGRIGENTOT OVEST comprendente i comuni di: Alessandria Della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula;
- la L. 9/2010 ha riformato gli ATO in Sicilia. Oggetto della presente legge, come stabilito dall'art. 1, è la disciplina della gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti. Finalità della presente legge sono:
 - a) prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
 - b) promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;

- c) promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 - d) promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
 - e) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;
 - f) incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;
 - g) ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
 - h) favorire la riduzione dello smaltimento in discarica;
 - i) riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, anche attraverso soggetti diversi, ai sensi dell'articolo 4;
 - j) valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti;
 - k) rendere compatibile l'equilibrio economico del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione della tariffa, avuto riguardo alla necessità di tutelare con misure di perequazione le fasce sociali più deboli e di ridurre l'evasione e la elusione fiscale in materia;
- Vista la nota prot. n. 10655 del 12/03/2020 trasmessa dal Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato;

RAVVISATA, pertanto, la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTI:

- la direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";

- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l’articolo 3, comma 5-quinquies;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l’articolo 43, comma 11;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, recante “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”; • la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 30 luglio 2019, 333/2019/A, recante “Istituzione di un tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati”;
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF), recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e, specialmente, il suo Allegato A (di seguito: MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, n. 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2023, 465/2023/R/RIF, recante “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;

- il documento per la consultazione dell’Autorità 13 giugno 2023, 275/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per l’aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 16 maggio 2023, 214/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento”;
- la determina 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- il comunicato dell’Autorità 10 ottobre 2023, recante “Pubblicazione versione preview file TOOL MTR-2 agg. 2024-2025” (di seguito: Comunicato 10 ottobre 2023).

CONSIDERATO che con la deliberazione 363/2021/R/RIF, l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025. L’Autorità, per quanto di interesse in questa sede, nella sopra richiamata deliberazione:

- al comma 7.1 ha stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico-finanziario secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette all’Ente territorialmente competente;
- al comma 7.3 ha esplicitato l’insieme degli atti di cui si compone la predisposizione tariffaria, stabilendo che il piano economico-finanziario per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - una relazione che illustri sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - eventuali ulteriori elementi richiesti dall’organismo competente;
- all’articolo 8 ha fornito prime disposizioni ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, rimandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazioni metodologiche puntuali. In particolare:
 - il comma 8.2 prevede che gli organismi competenti, in esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell’aggiornamento inviati dal gestore, provvedono a trasmettere all’Autorità:
 - a) l’aggiornamento del piano economico-finanziario per gli anni 2024 e 2025;
 - b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
 - il successivo comma 8.3 stabilisce che la trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria viene effettuata da parte dell’Ente territorialmente competente alla validazione della predisposizione riferita alle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024;

- con determina 02/DRIF/2021 sono stati chiariti taluni aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti di cui al MTR-2, anche definendo gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità con riferimento alla prima approvazione delle predisposizioni 2022-2025.

Considerato, inoltre, che:

- la deliberazione 389/2023/R/RIF reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024- 2025) delle predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti;

- l'articolo 8 della deliberazione sopra richiamata introduce regole per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, definito dall'indicatore *Ha*, al cui valore di partenza, calcolato tenuto conto dei dati del 2022, sono associati obiettivi annuali di miglioramento o di mantenimento per il 2024 e il 2025 cui seguirà, a partire dal 2026, in caso di mancato raggiungimento dei target, una misura di riallocazione dei costi attraverso la valorizzazione di una componente incentivante finalizzata a promuovere il miglioramento del coefficiente medesimo;

- la medesima deliberazione 389/2023/R/RIF:

- rinvia a successivi provvedimenti attuativi, la puntuale esplicitazione (ai fini della determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata *Ha*) delle regole per la riclassificazione delle componenti di ricavo e di costo volta alla quantificazione dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio (*ARSC_si ,a AGG*) e dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (*CRDSC_si ,a AGG*), nonché l'esplicitazione delle modalità semplificate di determinazione di tali variabili nel caso di effettive;

- in particolare, rinvia a successive determinazioni la definizione di schemi tabellari per la raccolta dei dati necessari alla quantificazione dell'indicatore *Ha*, nonché all'individuazione dei relativi obiettivi annuali di miglioramento o di mantenimento;

- al fine di implementare i provvedimenti attuativi di cui al precedente alinea, nei mesi di settembre e ottobre 2023, l'Autorità ha condotto approfondimenti nell'ambito di due focus group con i soggetti interessati, in particolare associazioni di Enti territorialmente competenti (ivi inclusi i Comuni), associazioni di categoria dei gestori e Consorzi per la gestione degli obblighi di responsabilità estesa del produttore, oltre che in sede di tavolo tecnico permanente con Regioni e Autonomie locali istituito con la deliberazione 333/2019/A;

- l'articolo 9 della deliberazione n. 389/2023/R/RIF rinvia, poi, a successive determinazioni la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione - prevista per le proposte tariffarie relative agli anni 2024 e 2025 dal sopra richiamato comma 8.2 della deliberazione 363/2021/R/RIF, nonché dal comma 1.2 della medesima deliberazione 3n. 89/2023/R/RIF - dell'aggiornamento dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024 e 2025, con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (comma 9.2).

Considerato che:

- con la deliberazione n. 385/2023/R/RIF l'Autorità ha adottato lo schema-tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani introducendo, tra le altre misure, il "Piano Economico Finanziario di Affidamento" (articolo 8 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione), e prevedendo che il medesimo sia allegato al contratto e redatto "secondo lo schema tipo definito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 201/2022 per gli affidamenti assentiti ai sensi delle disposizioni ivi previste";

CONSIDERATO CHE: con il Comunicato 10 ottobre 2023, l’Autorità ha reso disponibile una versione preview del tool di calcolo - elaborato nell’ambito delle attività volte alla definizione delle modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, secondo schemi tipizzati, ai sensi di quanto previsto all’articolo 9 della deliberazione 389/2023/R/RIF - richiedendo contestualmente l’invio di eventuali contributi e commenti, allo scopo di acquisire elementi utili;

RITENUTO CHE:

con determinazione n. 1/DTAC/2023 si sono introdotte modalità operative che permettano all’Ente territorialmente competente, anche alla luce degli esiti dell’attività di validazione al medesimo richiesta, di valorizzare il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all’annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023} = 4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF; tale misura è da intendersi di natura straordinaria, alla luce della riscontrata spinta inflazionistica, imprevedibile e di magnitudo rilevante;

rinvia agli ulteriori chiarimenti e alle precisazioni applicative della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti di cui al MTR-2 contenute nella determina 2/DRIF/2021, ribadendo che i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del piano economico-finanziario debbano essere opportunamente illustrate nella relazione di accompagnamento di cui al comma 27.4 del MTR-2, sulla base dello schema tipo riportato in all’Allegato 2;

VISTA la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF “Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” ed il suo Allegato A – “Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2;

VISTO l’Allegato A – “Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF;

VISTA la determinazione ARERA del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023;

VISTI i seguenti allegati alla determinazione n. 1/DTAC/2023: “in attuazione della previsione contenuta nel comma 9.2 della deliberazione 389/2023 sono adottati i seguenti schemi tipo: a) il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all’Allegato 1; b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all’Allegato 2; c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all’Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all’Allegato 4;

CONSIDERATO CHE questo ETC deve procedere, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) di ARERA, alla validazione dell’aggiornamento del PEF 2024-2025 dell’ambito tariffario coincidente con il Comune di Ribera per consentire al consiglio comunale di assumere la deliberazione conseguente entro i termini di legge sopra evidenziati;

CONSIDERATO CHE sul suddetto Comune i soggetti che operano ai fini dell’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all’art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, sono i seguenti:

GESTORE	GESTORE
Servizio di igiene ambientale	Servizio attività di gestione delle tariffe
Riberambiente s.r.l.	Comune di Ribera

VISTA la documentazione trasmessa a questo ETC dal Comune di Ribera, a mezzo mail del 23 maggio, acclarata al prot. n. 900 e successive integrazioni del 4 e 7 giugno:

- il piano economico finanziario per il periodo 2024-2025 c.d. grezzo “Comune” e “Gestore” secondo quanto previsto dal MTR-2 e dalla determinazione ARERA n. 1/2023;
- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, atte-stante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i va-lori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;
- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Riberaambiente s.r.l., attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;
- una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;

TENUTO CONTO del seguente valore delle entrate tariffarie 2022-2025 calcolato ai sensi del MTR-2 prima e dopo le detrazioni ex art. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF che il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell’equilibrio economico-finanziario, hanno inteso operare;

CONSIDERATO che per l’ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per l’anno 2024 il seguente valore:

r_{pi_a}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	
$(1+\rho)$	
$\sum T_a$	5.060.472
$\sum TV_{a-1}$	3.705.156
$\sum TF_{a-1}$	554.924
$\sum T_{a-1}$	4.260.080
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,1879
	$1,1879 > 1,0960$
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	4.669.043
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	391.429

CONSIDERATO che per l'ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per l'anno 2025 il seguente valore:

r_{pi_0}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_0	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	
$(1+\rho)$	
$\sum T_0$	5.144.763
$\sum TV_{0-1}$	3.871.829
$\sum TF_{0-1}$	797.214
$\sum T_{0-1}$	4.669.043
$\sum T_0 / \sum T_{0-1}$	1,1019
$1,1019 > 1,0960$	
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	5.117.267
delta ($\sum T_0 - \sum T_{max}$)	27.497

TENUTO CONTO infine delle seguenti ulteriori detrazioni ex comma 1.4 della determinazione n. 1/DTAC/2023 in ragione delle entrate comunicate dal Comune:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool lo sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	21.736	21.736
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	21.736	21.736

DATO CONTO CHE

- si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF 2024 -2025 rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;
- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- nell'ottica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2024-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo

all'ambito tariffario relativo al Comune di Ribera predisposto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 della determinazione N. 1/DTAC/2023 e posto in Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per l'ambito tariffario in esame questo ETC ha provveduto alla predisposizione della relazione di accompagnamento secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.2/DRIF/2021;

VISTO l'art. 1 della determinazione N. 1/DTAC/2023 per quanto riguarda la trasmissione ad ARERA degli atti, dei dati e della documentazione di competenza di questo ETC ai fini dell'approvazione definitiva del PEF 2024-2025 e le specifiche istruzioni operative per il loro caricamento sul sito di ARERA stessa;

TENUTO CONTO della Relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023);

DETERMINA

1) di validare i dati forniti dal Comune di Ribera relativamente al PEF grezzo Gestore Riberambiente s.r.l. e al PEF grezzo del Comune di Ribera, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al secondo periodo tariffario (MTR-2) di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 363/2021/R/RIF e dei successivi atti: deliberazioni n. 359/2023/R/RIF e de-terminazione n. 1/DTAC/2023;

2) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto al tool MTR-2 e alle dichiarazioni di veridicità trasmesse dal Gestore e dal Comune e della verifica del rispetto della metodologia prevista dalla deliberazione n. 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

3) di dare atto che i parametri ed i coefficienti di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nei seguenti valori:

per l'anno 2024:

r_{pi_a}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	

per l'anno 2025:

r_{pi_a}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	

4) Di approvare il PEF 2024-2025 relativo all'ambito tariffario relativo del Comune di Ribera, redatto secondo la determinazione N. 1/DTAC/2023, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del biennio 2024 – 2025, le entrate tariffarie di riferimento finali, intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, assumono i seguenti valori:

Anno 2024:

	Riberambiente s.r.l.	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	3.564.961	306.868	3.871.829
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	290.086	507.128	797.214

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			21.736

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.871.829
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			775.478
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.647.307

Anno 2025:

	Riberambiente s.r.l.	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	3.831.970	330.684	4.162.654
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	432.059	522.554	954.612

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
---	--	--	---

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			21.736
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.162.654
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			932.876
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.095.530

5) Di dare atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta Deliberazione 363/2021, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), i prezzi massimi del servizio in corrispondenza di ciascun anno del biennio 2024/2025;

6) Di dare atto che dalle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita sono state detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 1/DTAC/2023, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool lo sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	21.736	21.736
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	21.736	21.736

7) di approvare la Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N. 1/DTAC/2023,

8) di trasmettere il presente atto al Comune di Ribera per le deliberazioni conseguenti;

9) di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2024-2025 approvato dal consiglio comunale e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura extranet di Raccolta dati resa disponibile da ARERA stessa, nei termini di cui alla delibera 363/21 e ss.mm.ii.;

10) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge;

11) di dichiarare il provvedimento finale immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge o di regolamento all'uopo applicabile;

Sciacca, li 25/06/2024

Il Presidente
 Firmato digitalmente da
 MARSALA VITO (Prof. Vito Marsala)
 Firmato il 25/06/2024 13:39
 Seriale Certificato: 971350
 Valido dal 02/12/2021 al 02/12/2024
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PEF AI SENSI DEL MTR-2

SEZIONI A CURA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Comune di Ribera.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Comune di Ribera e Ribera Ambiente S.r.l.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nessuno dei due gestori è un gestore integrato ai sensi delle definizioni fornite dal MTR-2.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Come previsto dal punto 1.4. della relazione tipo, l'ETC ha acquisito la documentazione prevista dalle disposizioni ARERA (Delibera 363/2021/r/RIF e Determina 2/2021 e relativi allegati) da ciascun gestore, verificando inoltre i coefficienti proposti.

La documentazione ricevuta dai gestori risulta completa rispetto al set minimo chiesto dal metodo.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nessun ulteriore elemento da segnalare.

COME NOTO, LE SEZIONI 2 E 3 SONO DI COMPETENZA DI CIASCUN GESTORE PER CUI SI RIMANDA ALLE SINGOLE RELAZIONI DEI GESTORI PER QUANTO DI COMPETENZA.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziarietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

¹ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terziarietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Si rimanda alla relazione di validazione allegata con riferimento all'analisi relativa ai gestori del servizio nell'ambito tariffario di riferimento.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Con riferimento al coefficiente di recupero di produttività, lo stesso è stato valorizzato pari 0,10% per le annualità 2024-2025.

In particolare, le valutazioni inerenti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ hanno fornito esito positivo evidenziando una gestione soddisfacente da parte del soggetto gestore e pertanto $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono stati valorizzati pari a 0, con un conseguente $1+\gamma$ pari a 1, maggiore di 0,5. In tutte e due le annualità, il Cueff è risultato maggiore del benchmark comportando una valorizzazione di X maggiore di 0,1% ma minore di 0,3% e posta pertanto a 0,11% per il 2024 e il 2025.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sia PG che QL sono posti pari a 0 non essendo previste variazioni di perimetro o di qualità.

5.1.3 Coefficiente C116

Non si prevede l'applicazione

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non valorizzato in termini preventivi.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non valorizzato in termini preventivi.

5.2.3. Componente previsionale COI

Non valorizzati

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si attesta che le vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

Dalle verifiche compiute si attesta che la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è stata effettuata sulla base del costo storico di acquisizione dei cespiti al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie (bilancio d'esercizio e libro cespiti).

Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono state in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Si è posto il coefficiente *b* pari a 0,6 sussistendo in questo modo condizioni adeguate di equilibrio economico e finanziario

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Con riferimento al fattore ω , la valorizzazione soddisfacente dei coefficienti γ_1 e γ_2 comporta la valorizzazione di ω ad un valore pari a 0,1 nel 2024 e 2025.

5.5 Conguagli

Sono previsti conguagli per il recupero delle componenti RCU di parte fissa.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC non ha rilevato elementi tali da far ritenere presenti rischi di mancato equilibrio economico e finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si è avvalsi di tale facoltà

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si è avvalsi di tale facoltà.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

In ciascuno dei 2 anni del periodo regolatorio i costi efficienti superano il limite alla crescita fisato per cui si è proceduto alla rimodulazione ammessa dal MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite di crescita alle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool li sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	21.736	21.736
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	21.736	21.736

⁶ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

	2024			2025		
	COMUNE DI RIBERA			COMUNE DI RIBERA		
	Costi dell'gestore/i diversi/dal Comune	Costi dell'Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'gestore/i diversi/dal Comune	Costi dell'Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	291.184	-	291.184	292.122	-	292.122
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	583.259	-	583.259	308.902	5.211	314.113
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	628.964	-	628.964	626.390	-	626.390
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.789.995	-	1.789.995	2.198.850	-	2.198.850
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁶ , 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁷	637.522	-	637.522	363.812	-	363.812
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing A	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing A[AR]	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR ..	247.991	-	247.991	228.918	-	228.918
Fattore di Sharing w	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing A[Aw]	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing A[Aw]AR ..	163.674	-	163.674	151.086	-	151.086
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	308.888	308.888	-	325.473	325.473
Recupero delta (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	72.391	-	72.391	213.633	-	213.633
ΣT ₁ Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	3.778.594	306.868	4.085.462	3.831.970	330.684	4.162.654
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSZ	4.075	174.421	178.496	22.289	183.250	205.539
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	131.355	131.355	-	142.914	142.914
Costi generali di gestione CGP	381.749	3.245	384.994	187.769	3.631	191.400
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CD _{alt}	-	151.780	151.780	-	165.136	165.136
Costi comuni CC	381.749	286.379	668.128	187.769	371.681	559.450
Ammortamenti Amm	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	43.180	-	43.180	42.139	-	42.139
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{inc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{completati}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	87.091	-	87.091	76.464	-	76.464
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁶ , 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{ESP} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot} 1 ¹⁷	5.032	-	5.032	4.763	-	4.763
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	46.328	46.328	-	27.723	27.723
Recupero delta (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	177.796	-	177.796
ΣT ₂ Fa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	467.882	507.128	975.011	459.596	522.554	982.150
ΣT ₂ = ΣT ₁ Va + ΣT ₂ Fa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	4.588.771	912.376	5.501.147	4.636.642	853.237	5.489.879
ΣT ₂ = ΣT ₁ Va + ΣT ₂ Fa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	4.246.476	813.996	5.060.472	4.291.526	853.237	5.144.763

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata X			67%		66%
q_{100}			7.510,00		7.666,00
costo unitario effettivo - Coeff K_{costo}			55,94		55,57
Benchmark di riferimento (cent/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			40,30		43,44
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y			0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y'			0,00		0,00
Totale Y			0,00		0,00
Coefficiente di gradualità $(Y-Y')$			1,00		1,00
Verifica del limite di crescita					
PI			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X'			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PD			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 118/20 C_{118}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CRF			7,00%		7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,60%		9,60%
(I_{15})			1,0960		1,0960
ΣT			3.705.156		3.871.829
ΣTF			554.924		797.214
$\Sigma T - \Sigma TF$			4.260.080		4.669.043
ΣT_{lim} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			4.669.043		5.117.267
delta ($\Sigma T - \Sigma T_{lim}$)			394.429		394.429
TV dopo distribuzione delta ($\Sigma T - \Sigma T_{lim}$)	3.564.961	306.668	3.871.829	3.631.970	4.162.654
TF dopo distribuzione delta ($\Sigma T - \Sigma T_{lim}$)	290.086	507.128	797.214	432.059	954.612
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			21.738		21.738
ΣTV - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			3.871.829		4.162.654
ΣTF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			775.478		932.876
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			4.647.307		5.095.530
Adempimenti: Cloro integrato (RU)					
Macro indicatore H1					
RI			1,00		1,00
Calcolo H di partenza					
AR ^{max} su si			247.991		
CRD ^{max} su si			1.170.606		
H di partenza			21,2%		
Classe di partenza H			G		
Obiettivi					
Classe obiettivo			24,7%		28,2%
			G		G

Att. 3

UTENZE DOMESTICHE		
Tariffe 2024		
Categorie	TARIFFA FISSA (mq)	TARIFFA VARIABILE (nucleo familiare)
53 (D) 31 USO DOMESTICO		
1	0,5272	178,1941
2	0,6118	233,5017
3	0,6639	287,7421
4	0,7094	339,2336
5	0,7159	426,0690
6 o più	0,6899	483,0353
57 (D) 33 SECONDE CASE		
1	0,5272	178,1941
2	0,5272	178,1941
3	0,5272	178,1941
4	0,5272	178,1941
5	0,5272	178,1941
6 o più	0,5272	178,1941
55 (D) 32 BOX E PERTINENZE		
1	0,5272	
2	0,6118	
3	0,6639	
4	0,7094	
5	0,7159	
6 o più	0,6899	

Esempio di applicazione Tariffa 2024 su Utenza Domestica di 100 mq
230,91
294,68
354,13
410,18
497,66
552,03
230,91
230,91
230,91
230,91
230,91
230,91
52,72
61,18
66,39
70,94
71,59
68,99

Tariffe 2022			
Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Esempio 100 mq	Differenza in €
0,94476	123,2808	217,76	13,16
1,09639	172,5931	282,23	12,45
1,18970	221,9054	340,88	13,26
1,27134	271,2177	398,35	11,83
1,28301	357,5143	485,81	11,85
1,23635	419,1546	542,79	9,24
0,94476	123,2808	217,76	13,16
1,09639	123,2808	232,92	-2,01
1,18970	123,2808	242,25	-11,34
1,27134	123,2808	250,42	-19,50
1,28301	123,2808	251,58	20,67
1,23635	123,2808	246,92	-16,00
0,94476		94,48	-41,76
1,09639		109,64	-48,46
1,18970		118,97	-52,58
1,27134		127,13	-56,19
1,28301		128,30	-56,71
1,23635		123,64	-54,64

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffe 2024

Cat	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Esempio di applicazione Tariffa 2024 su Utenza Non Domestica di 50 mq	Tariffe 2022			
					Tariffa Fissa	Tariffa variabile	Esempio 50 mq	Differenza in €
1	101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,6715	4,1831	242,73	1,4856	2,9456	221,56	21,17
2	102 (ND) 02 CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,7492	4,4536	260,14	1,6575	3,0340	234,57	25,57
3	103 (ND) 03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA	0,5678	3,4606	201,42	1,2560	2,3565	180,63	20,79
	131 (ND) 03-BIS AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,5678	3,5506	205,92	1,2560	2,3565	180,63	25,29
4	104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,9936	5,6798	333,67	2,1981	4,0723	313,52	20,15
5	105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI	1,9078	5,6601	378,39	3,3202	3,8293	357,47	20,92
6	106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,6722	3,2289	245,06	2,2067	2,2313	221,90	23,16
7	107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE	4,3040	12,1902	824,71	9,5216	6,5687	804,52	20,19
8	108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,2967	9,9306	661,36	7,2932	5,5230	640,81	20,56
9	109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO	0,9242	8,9674	494,58	2,3967	7,0842	474,04	20,54
10	110 (ND) 10 OSPEDALI	5,7831	13,5689	967,60	9,1476	9,2787	921,31	36,29
11	111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE	1,6178	8,2790	494,84	3,5791	5,8176	469,83	25,01
12	112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,8756	7,8115	484,35	4,1493	5,1033	462,63	21,73
13	113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,3261	7,6415	448,38	3,0294	5,5230	427,62	20,76
14	114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,6484	8,9409	529,46	3,6467	6,5392	509,30	20,17
15	115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,8547	5,0598	295,73	1,8908	3,6084	274,96	20,77
16	116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,0270	11,7771	740,21	6,6967	7,6954	719,60	20,61
17	117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,4530	9,8805	566,67	3,2144	7,6954	545,49	21,18
18	118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,5873	7,4024	449,48	3,5115	5,0075	425,95	23,53
19	119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,2346	7,8205	454,75	2,7312	5,9059	431,86	20,90
20	120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,5719	3,3365	195,42	1,2653	2,1356	170,04	25,38
21	121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,6868	4,1908	243,88	1,5194	2,9456	223,25	20,63
22	122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,9496	16,4021	1017,58	8,9289	11,0166	997,27	20,31
23	123 (ND) 23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,0270	12,3301	767,86	6,6967	8,2477	747,22	20,64
24	124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,9521	12,4579	770,50	6,7229	8,2845	750,37	20,13
25	125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,5132	13,7514	813,23	5,5599	10,0887	782,43	30,80
26	126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,5132	13,6000	805,66	5,5599	10,1402	785,01	20,65
27	127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,1243	18,5865	985,54	4,9747	14,3304	965,25	20,29
28	128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,7981	14,7114	875,48	6,1902	10,6999	844,50	30,97
29	129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,3969	17,8048	1160,09	11,9395	10,8619	1.140,07	20,01
30	130 (ND) 30 (ND) DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,3045	14,7412	802,28	2,8859	12,3715	762,87	39,41

Comune di RIBERA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

Aggiornamento tariffario biennale

2024-2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DELIBERAZIONE ARERA 363/2021



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare	7
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	16
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	16
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	16
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	16
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	17
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	18
	Competenze ed entrate tariffarie	18
	(PIANO FINANZIARIO 2024-2025).....	20
	SVILUPPO MTR.....	20
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	20
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	21
	Componenti costo variabile	22
	Componenti costo fisse	24
3.2.1	Dati di conto economico.....	27
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	34
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	34
3.2.3	Componenti di costo previsionali	36
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	36
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	36
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	37
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	37
3.2.4	Investimenti.....	37
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	37
4	Attività di validazione (E).....	39
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	39
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	39
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	40



5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	41
5.1.3	Coefficiente C_{116}	42
5.1.4	Coefficiente CRI_a	43
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	43
5.2.1	Componente previsionale CO_{116}	43
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	43
5.2.3	Componente previsionale COI.....	44
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	44
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	44
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	44
5.4.2	Determinazione del fattore ω	45
5.5	Conguagli	45
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	49
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	49
5.8	Rimodulazione dei conguagli	50
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	50
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	50
5.11	Ulteriori detrazioni	51
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	51
5.13	Note al calcolo.....	55



1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

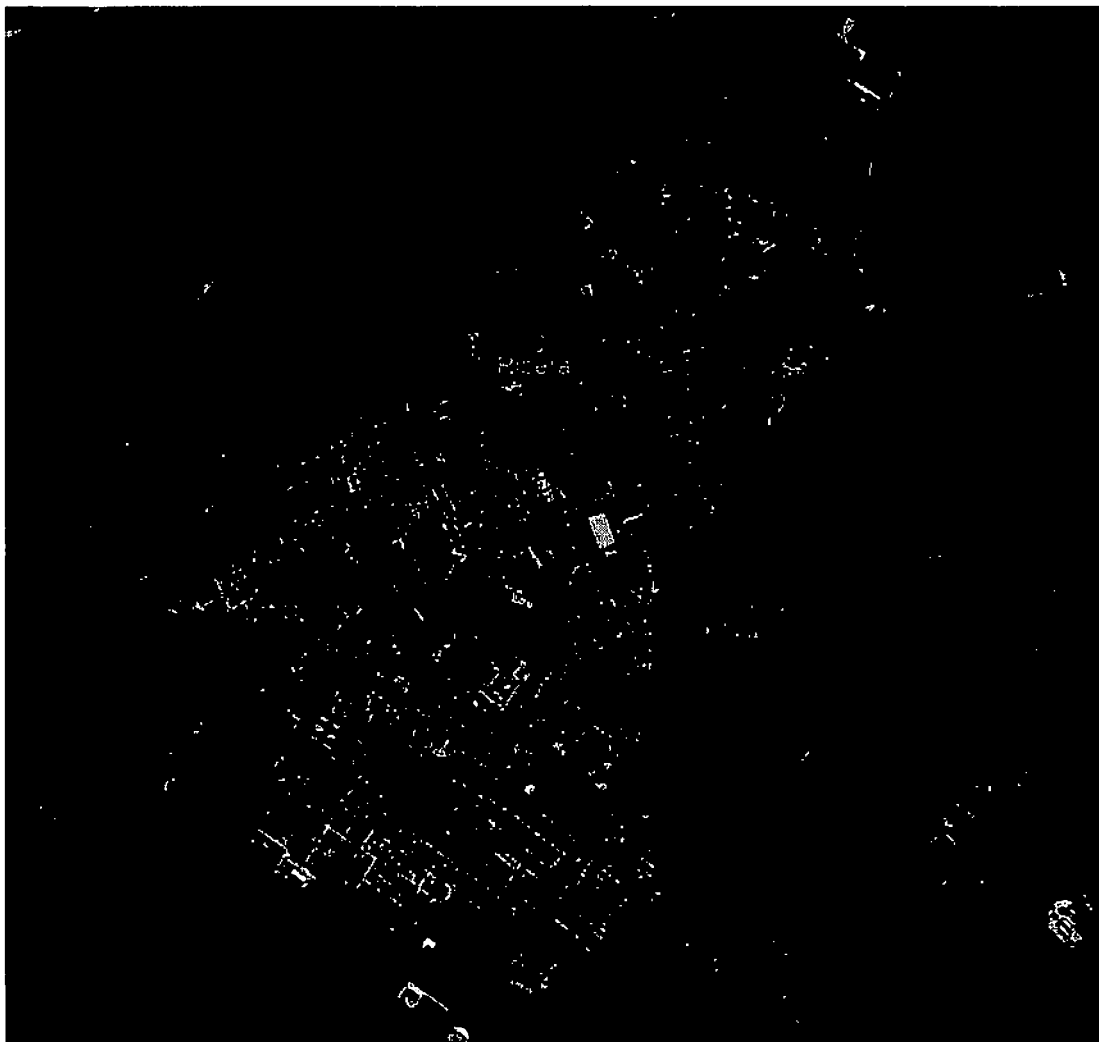
Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.



1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di RIBERA conta circa 18.711 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 162,86 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del servizio collegato al ciclo integrato dei rifiuti svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta RIBERA AMBIENTE SRL.



1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, si rilevano per il comune di RIBERA i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: RIBERA AMBIENTE SRL con P.IVA: 02884880846
- 2) Comune: RIBERA con COD. ISTAT: 084033

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi. Si distinguono:

- Impianti di chiusura ciclo "aggiuntivi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come "minimi" e non "integrati" nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo "integrati" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo "minimi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al Titolo VI dell' MTR-2 Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati allo svolgimento delle "operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento" dei rifiuti di origine urbana
 - o Gli impianti di trattamento comprendono:
 - gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
 - gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
 - le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;



- gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di RIBERA è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.



1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si riporta di seguito quanto indicato dal gestore del servizio RiberAmbiente come perimetro di affidamento:

“Con la stipula del contratto del 14/2/18, il Comune di Ribera, - per le motivazioni contenute nella “Relazione sull’affidamento del servizio di gestione dell’igiene urbana nel territorio di Ribera ai sensi dell’art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e art. 192 D.Lgs 50/2016” - ha affidato in esclusiva alla Riberambiente la gestione del servizio integrato dei rifiuti, la realizzazione e/o la gestione di impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa. Il servizio reso dalla Riberambiente, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, e svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere il recupero di alta qualità. Questo anche al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti è attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio di gestione dei rifiuti, svolto dalla Riberambiente, e da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse, sottoposta, pertanto, alla specifica normativa. Non può, quindi, essere sospeso o abbandonato per nessuna ragione, salvo scioperi e/o altre cause ambientali o di forza maggiore.

I servizi di base che il comune ha affidato alla Riberambiente sono i seguenti:

- *lo spazzamento stradale; o lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;*
- *la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall’art. 184, comma 2, del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all’imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;*



- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, e a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata; o la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);

L'attuale organizzazione dei servizi è suddivisa sulla base della distinzione tra due distinte zone:

- A. Perimetro cittadino. Suddiviso in otto aree operative di intervento in base al numero di utenze servite ed alla conformazione urbanistica. Un ulteriore mezzo operativo al servizio delle attività commerciali cittadine e al decoro della zona del centro storico.
- B. Zone extraurbane. Il territorio riberese è stato suddiviso tenendo conto delle località balneari, in parte abitate tutto l'anno, degli agglomerati abitativi nei pressi delle strade extraurbane e degli insediamenti produttivi presenti sul territorio. Nello specifico è stata operata la seguente suddivisione:
 1. Zona Seccagrande - Borgo Bonsignore.
 2. Zona Piana Grande – Magone -torre
 3. Zona strada provinciale Ribera-Seccagrande.
 4. Zona strada provinciale Ribera-Cianciana

La Riberambiente s.r.l. si occupa dunque di molteplici attività connesse al ciclo integrato dei rifiuti, con particolare riferimento ai servizi di raccolta, raccolta differenziata, gestione e smaltimento dei rifiuti, sotto il controllo del Comune di Ribera.

In tale contesto gli obiettivi strategici che l'Azienda si propone di perseguire, come definiti più specificatamente nel Piano Industriale, attengono ad una gestione virtuosa del ciclo integrato dei rifiuti, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della raccolta



differenziata, con perfezionamento della qualità delle frazioni intercettate, conseguente aumento dei ricavi e contestuale contenimento dei costi (contrazione dei materiali di risulta avviati in discarica). Il servizio è svolto nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, e svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere il riciclaggio di alta qualità. Questo anche al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti è attuata alla fonte, direttamente dalle utenze servite, con individuazione e conferimento delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio sostanzialmente tende a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia, stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 e a ridurre, progressivamente, il costo del servizio reso, restando immutati gli standard di qualità.

Il servizio così strutturato - con la raccolta porta a porta delle singole frazioni di rifiuto e con frequenze di servizio diverse a seconda della "tipologia" di rifiuto, si propone l'obiettivo di rendere il servizio più performante rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Il modello di raccolta differenziata domiciliare, adottato per le valutazioni economico-finanziarie riportate nel presente piano, scaturisce dall'organizzazione ed erogazione dei seguenti servizi: - Raccolta della frazione umida; - Raccolta della plastica, - Raccolta metallo (lattine alluminio, latte acciaio, banda stagnata); - Raccolta del Vetro; - Raccolta carta congiunta (Utenze domestiche); - Raccolta cartone selettivo (Utenze commerciali); - Raccolta frazione secca residuale; - Raccolta pannolini; - Raccolta ingombranti e Raee; - Raccolta scarti vegetali e scarti di potatura - Raccolta RUP; - Raccolti farmaci; - Raccolta rifiuti cimiteriali; - Pulizia rifiuti abbandonati e occasionali; - Raccolta rifiuti mercatali; - Svuotamento cestini; - Lavaggio e disinfestazione fiere e manifestazioni; Gestione Centro Comunale di Raccolta.

Di seguito si passeranno in rassegna le varie modalità di svolgimento dei servizi previsti per ogni singola tipologia di rifiuto, sia quelli oggetto di raccolta domiciliare calendarizzate, sia quelli su chiamata telefonica, sia quei rifiuti conferiti dagli utenti direttamente al Centro Comunale di Raccolta (CCR).



Raccolta domiciliare frazione umida

- A. *Per utenze domestiche - Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti, ed in particolare: scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uova, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the/ camomilla/tisane, escrementi di piccoli animali domestici, fiori recisi, foglie, erba e piante interne, salviette di carta unte, ceneri fredde di caminetti, carni, piccoli ossi. Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di buste biodegradabili semitrasparenti. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.*
- B. *Per utenze commerciali - Gli esercizi quali ristoranti, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende sono dotati di bidoni carrellati in cui provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività. Prima di essere depositi nei contenitori i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili di capacità adeguata. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.*

Raccolta domiciliare plastica

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti (es. yogurt, gelati, piccole taniche), blister (ovvero involucri per pillole o compresse), sacchetti o pellicole, vaschette per uova, bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica, flaconi per detersivi e detergenti, vasi in plastica, tutti i contenitori in plastica con il simbolo "prodotto riciclabile". Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare metalli

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale dei rifiuti in metallo costituiti da imballaggi e da piccoli oggetti in metallo, da conferire senza sacchetto, negli appositi contenitori che saranno posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti tappi metallici, scatolette e lattine in banda stagnata, per pelati o tonno, contenitori per liquidi in genere, lattine in alluminio, con il simbolo AL, vaschette in alluminio per alimenti, ecc.... tutti i contenitori in alluminio o



acciaio con il simbolo "prodotto riciclabile". Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale (utenze domestiche e commerciali).

Raccolta domiciliare vetro

La raccolta del vetro da utenze domestiche e commerciali, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie e contenitori in vetro e destinata al recupero. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, senza sacchetti di plastica, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Le attività commerciali, industriali o di servizio conferiranno tali rifiuti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360.

Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare carta e cartone

A. Per utenze domestiche: Il servizio prevede la raccolta a domicilio di carta e cartone mediante l'utilizzo di sacchi di carta o direttamente nei contenitori dedicati. Oggetto di tale raccolta saranno e seguenti materiali: la carta, il cartone ed i cartoni per bevande (poliaccoppiati), riviste, giornali, libri, quaderni, tabulati, scatole per alimenti, cartoni e scatole, cartoncini in genere, ecc. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, in scatole di cartone a perdere o legati, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale

B. Per utenze commerciali: il servizio di raccolta di carta e cartone, presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, dopo un breve periodo in cui il servizio è stato esternalizzato, viene attualmente svolto direttamente dalla Riberambiente, che provvede con propri mezzi e personale, con una frequenza di ritiro di n. 2 turni settimanali.

Raccolta domiciliare frazione secca residuale

Il servizio prevede la raccolta a domicilio mediante l'utilizzo di sacchi a perdere semitrasparenti, La raccolta della frazione secca residuale non riciclabile presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, verrà effettuata con le stesse modalità tecniche, con le stesse squadre e con la stessa frequenza prevista per le utenze domestiche (una volta a settimana). Per secco residuo si intendono tutte quelle



frazioni che per loro natura o perché contaminate non sono recuperabili. Il servizio prevede il ritiro su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Raccolta domiciliare pannolini, pannoloni e traverse

Il servizio prevede il ritiro di pannolini, pannoloni e traverse, su tutto il territorio comunale, da depositare in sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 4 ritiri settimanali.

Raccolta beni durevoli, ingombranti e Raee

Il servizio di raccolta a domicilio dei beni durevoli funziona su prenotazione telefonica al numero appositamente dedicato. Si definiscono beni durevoli gli ingombranti e Raee (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ovvero elementi di arredo, elettrodomestici e utensili, di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi. La raccolta degli ingombranti è prevista a domicilio presso tutte le utenze.

Tutti i RAEE e gli ingombranti, una volta raccolti dovranno o essere trasportati presso il CCR o direttamente presso gli impianti autorizzati al relativo trattamento. Alle utenze non domestiche il ritiro degli ingombranti dovrà essere garantito con la stessa tempistica delle utenze domestiche a condizione che si tratti di rifiuto assimilabile. E' altresì possibile conferire i Raee di piccole dimensioni nelle due isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato.

Raccolta scarti vegetali e sfalci di potatura

Il servizio è previsto con ritiro a domicilio per utenze domestiche e non domestiche a seguito di prenotazione telefonica al numero dedicato. Trattasi di resti di potatura e sfalcio provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, sono raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi derivanti dai cimiteri. Le ramaglie di potatura potranno essere conferite, direttamente da parte dell'utente all'isola ecologica/centro comunale di raccolta. Si prevede di acquisire e mettere in esercizio già nel corso del corrente anno un Cippatore per la riduzione volumetrica di questa tipologia di rifiuti, si tratta di un macchinario previsto nel progetto di potenziamento del Ccr di cui si dirà più avanti.



**Raccolta pile esauste – farmaci scaduti – toner e cartucce inchiostro –
indumenti usati - olio
vegetale – olio minerale**

Il conferimento di detta tipologia di rifiuti sarà effettuato direttamente dall'utenza in appositi contenitori dedicati, ubicati presso l'isola ecologica/centro comunale di raccolta. E altresì possibile conferire pile esauste, farmaci scaduti, toner e cartucce di inchiostro, nelle 2 isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato.

Batterie auto esauste

Il servizio prevede il conferimento diretto dell'utenza presso l'isola ecologica. Il cittadino riceverà, immediatamente, un buono carburante rapportato al peso effettivo della batteria conferita. Il servizio è così organizzato a seguito di convenzione con ditta specializzata, che provvede al ritiro presso il nostro sito delle batterie esauste ed alla consegna del carnet con i buoni carburante. Nessun costo e a carico della Riberambiente.

Raccolta aree mercatali

La fiera settimanale attiva sul territorio Comunale di Ribera e quella che si tiene ogni giovedì. L'area mercatale sarà interessata dalla raccolta differenziata. Nella suddetta area sarà fatta la raccolta differenziata, lo spazzamento e la sanificazione. Il servizio prevede di intercettare: - tutte le frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata; - Rifiuti di natura organica (le utenze mercatali saranno dotate periodicamente di sacchi a perdere nei quali inserire i rifiuti organici); - Rifiuti indifferenziati.

Servizio di rimozione rifiuti abbandonati

Riberambiente espletterà il servizio di prelievo ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati e quello di rimozione degli scarichi occasionali e abusivi. Esso comprende la rimozione ed il conferimento in discarica di ogni tipo di rifiuti, compresi i materiali di risulta. Il Comune si dovrà impegnare ad attivare un monitoraggio costante, anche attraverso un sistema di videosorveglianza o guardie ecologiche, per evitare che si determinino nuovi scarichi abusivi.



Servizio rifiuti cimiteriali

Anche l'area del cimitero è interessata alla raccolta differenziata (fiori e piante devono essere separati da imballaggi in plastica o altri materiali non riciclabili). Il servizio presso il cimitero è organizzato mediante un numero adeguato di contenitori per il rifiuto secco residuo e per il rifiuto umido/vegetale. I contenitori devono avere di dimensioni variabili da 120 lt a 360 lt e, per evitare eventuali abbandoni di rifiuto da parte di cittadini, dovranno essere tenuti all'interno dello spazio cimiteriale ed essere esposti per lo svuotamento solo quando pieni. Il servizio prevede anche lo smaltimento periodico dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, affidato a ditte esterne specializzate.

Servizio svuotamento cestini rifiuti e deiezioni canine

Si tratta dello svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minuti, e alle deiezioni canine, dislocati sul territorio del Comune in strade e aree pubbliche. Il servizio prevede il cambio del sacchetto, di volumetria adeguata alla dimensione del cestino e la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto, nonché la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario. Il servizio viene effettuato generalmente con impiego di automezzi a vasca con autista; le cadenze vengono programmate in relazione al tasso di riempimento dei cestini dislocati sul territorio. Nelle piazze principali i cestini vengono ispezionati e svuotati giornalmente.

Servizio di pulizia fiere e manifestazioni

In caso di feste popolari, manifestazioni e fiere organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici ecc., ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dal Comune, Riberambiente dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti e depositati negli appositi cassonetti. La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati in tale occasione dovrà essere effettuata al termine della manifestazione. Si dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività fieristiche depositati in appositi cassonetti su strada o diversa area pubblica.

Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati pericolosi e non

Il servizio rientra tra le attività previste per la rimozione di rifiuti abbandonati. Tuttavia, trattandosi di rifiuti pericolosi la cui attività è sottoposta a specifiche autorizzazioni, il



servizio viene affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a ditta esterna autorizzata.

Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) - Isola Ecologica

Il CCR sito in via c/da Scirinda garantisce la possibilità di accesso diretto agli utenti dei rifiuti urbani e assimilabili. Il ruolo del CCR si ritiene basilare per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ma anche, soprattutto, per contrastare l'abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio comunale. Ultimamente sono state apportate considerevoli variazioni nella gestione e conduzione dello stesso. In particolare, il centro è stato sviluppato secondo i seguenti punti:

- possibilità di conferimento di tutte le tipologie di rifiuti consentiti dalla vigente specifica normativa sui CCR e particolari rifiuti non oggetto di raccolta specifica;"

Il Comune di RIBERA svolge le attività amministrative necessarie a garantire l'espletamento del servizio in ambito Comunale per mezzo dell'ufficio Ambiente (ufficio tecnico) e dall'Ufficio Tributi- ufficio amministrativo. Si fa presente che a partire dall'annualità 2024 i costi di smaltimento sono passati in capo al gestore del servizio RIBERAMBIENTE.

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l'Ufficio tecnico alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore. In capo al controllo dell'ufficio tecnico risulta il pagamento degli oneri di smaltimento e trattamento delle frazioni differenziate e indifferenziate codice per le quali viene fornita evidenza nel tool di calcolo.
- Per l'Ufficio Tributi:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Non si ravvisano per il biennio 2023-2024 servizi classificati come attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.



2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti.

Il Comune eroga i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Il comune inoltre mira all'attuazione di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

I gestori si impegnano a adottare misure idonee al raggiungimento degli obiettivi e a migliorare con continuità i livelli di efficacia ed efficienza del servizio, ricercando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.



3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Nel caso in cui sia necessario il gestore attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. (si veda paragrafo 5.1.2.)

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende infine in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore RIBERA AMBIENTE SRL si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico al bilancio a consuntivo 2022 e bilancio preconsuntivo 2023.



3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2024) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 o 652 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione



riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.



(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e fa riferimento:

- 1) al tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- 2) alla presenta relazione di accompagnamento redatta secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- 3) alla dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2023

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dall' MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.



In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024/2025, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2024/2025
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso



Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COL_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
 - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;

- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITV_{a,exp}** è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato,



mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b_a è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza. Tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ✓ $b_a(1+\omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TV_a** è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot}TF_a$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;



- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- ✓ **CC_a** sono i costi comuni e comprendono:
 - **CARC_a** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
 - **CGG_a** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCD_a** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale a copertura degli ammortamenti, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario e al calcolo della componente relativa alla remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni;
- ✓ $CO116TF_{a,esp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ $COITF_{a,esp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ $COITF_{a,esp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $RC\ tot\ TF_a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

In breve, i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi variabili

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi fissi

3.2.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2024

I costi da considerare per l'anno 2024 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale



rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2022 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di RIBERA effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 147.147,00	€ -
B7 Costi per servizi	€ 1.435.535,09	€ 198.129,79
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 286.165,00	€ -
B9 Costi del personale	€ 1.571.380,00	€ 293.690,70
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 96.854,00	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2024 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**



Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2024 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2024 si considera il seguente tasso di inflazione: *II* 2023 = 4,5% e *II* 2024 = 8,8%

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore		Comune	
	2022		2022	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG				
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€	3.918,00	€	153.409,87
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€	279.934,00	€	-
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€	560.725,09	€	-
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€	1.720.840,00	€	-
CTR Trattamento e recupero diff.	€	604.664,00	€	-
TOTALE	€	3.170.081,09	€	153.409,87
COSTI COMUNI CC				
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€	-	€	152.183,28
CGG costi generali gestione	€	367.000,00	€	3.780,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€	-	€	-
CO oneri finanziamento	€	-	€	182.447,34
TOTALE		367.000,00		338.410,62
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€	89.488,00	€	-
RECUPERI CONAI	€	218.118,00	€	-
TOTALE	€	3.229.475,09	€	491.820,49

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro



tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Immobilizzazioni nette	IMN ₀	174.008			
	IMN ante 2018				
	IMN dal 2018	174.008			
Capitale circolante netto	CCN ₀	491.494			37.030
Poste rettificative	PR ₀	7.732			

Ricavi a-2	2.808.290			
Costi a-2	1.582.682			198.130

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

ANNUALITA' 2025

I costi da considerare per l'anno 2025 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2023 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2023 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.



Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dai dati di conto economico riferiti ai diversi gestori che nel comune di RIBERA effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile del costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 161.145,00	€ -
B7 Costi per servizi	€ 1.200.631,21	€ 167.911,73
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 429.853,00	€ -
B9 Costi del personale	€ 1.840.450,00	€ 291.685,22
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 27.531,00	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2025 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.



La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
	2023	2023
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 20.838,00	€ 168.427,86
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 293.599,00	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 334.202,21	€ 4.789,62
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 2.175.325,00	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 629.952,00	€ -
TOTALE	€ 3.453.916,21	€ 173.217,48
COSTI COMUNI CC	2023	2023
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 131.354,93
CGG costi generali gestione	€ 205.494,00	€ 3.245,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ 151.779,54
TOTALE	€ 205.494,00	€ 286.379,47
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 31.331,00	€ -
RECUPERI CONAI	€ 210.403,00	€ -
TOTALE	€ 3.417.676,21	€ 459.596,95

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.



Comune di RIBERA
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Immobilizzazioni nette	IMNo	139.963			
	IMNoInfe2018				
Capitale circolante netto	IMNoInfe2018	139.963			
	CCNo	527.850			30.031
Paste rettificative	PRG	21.161			

Ricavi A1, c2	2.875.430			
Costi B6, B7	1.361.278			1.679.12

Wacc	5,6%
time lag investment / realizzo pos 2017	1,0%



Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Nella definizione dei costi non si è proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello in relazione alla mancanza di una classificazione degli impianti a scala regionale in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 583.259$$

$$CTR_a = € 628.964$$

Si fa presente che nella determinazione dei costi di smaltimento delle frazioni indifferenziate e afferenti alla voce CTS non compare nel bilancio del soggetto Ribera Ambiente nessuna componente di costo. A partire dal 2024 il costo del servizio è passato dal soggetto Comune di Ribera al gestore del servizio Ribera Ambiente, pertanto, si è ritenuto opportuno valorizzare la relativa quota ricalibrata sul 2022 e sul 2023 a carico del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo *MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2* vengono dettagliati dal soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate i proventi ottenuti dalla vendita di materiale distinguendoli tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi, ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti.



Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo - 0.15,0 solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:

$$\text{efficacia avvio a riciclo } R_{sc} \geq 0,85$$

Secondo quanto rilevato dall'analisi territoriale per il comune di RIBERA il valore dell'efficacia avvio a riciclo delle frazioni differenziate risulta essere:

$$Efficacia_{AW_RIC\ RD.sc} = 1,00$$

I valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ da ricondizionare risultano essere:

- **Valore AR = € 101.744**
- **Valore AR SC = € 247.991**

I fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$
$$b(1+\omega a) = 0,66 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$



dove ω_a :

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

In funzione dei coefficienti di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ proposti all'ETC e riclassificati risultano essere:

- Valore AR = € 61.047
- Valore AR SC = € 163.674

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, non si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

$$CO_{116,tv,a} = € -$$

$$CO_{116,tf,a} = € -$$

Che determinano la scelta del valore del coefficiente C116 pari a:

$$\text{VALORE } C116a = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Non risulta necessario applicare oneri legati alle componenti previsionali che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti



dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, non si intende valorizzare la rispettiva quota.

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

Non risultano quantificati costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, è tenuto a tenere traccia del:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- degli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- degli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:



- *Amm a* è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- *Acc a* è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- *R a* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- *RLIC, a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif*) risulta essere:

100% FCDE: 10.418.282,76 €

Per i quali il comune non intende valorizzare la relativa quota nel PEF.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2024-2025:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2024 Gestore	2024 Comune
Ammortamenti	€ 43.911,16	€ -
Accantonamenti	€ -	€ -
Remunerazione su capitale	€ 38.575,25	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 82.486,40	€ -



COSTI USO DEL CAPITALE CK	2025 Gestore	2025 Comune
Ammortamenti	€ 34.325,11	€ -
Accantonamenti	€ -	€ -
Remunerazione su capitale	€ 37.612,16	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 71.937,27	€ -

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i ha permesso la verifica:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare per l'annualità 2024 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2024 con quelle dell'anno precedente (2023) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 2,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove: $\rho_a = \tau p i_a - X_a + Q L_a + P G_a$

a = anno 2024



T_a = Tariffa PEF 2024

T_{a-1} = Tariffa PEF 2023

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - \lambda_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 2,7%

λ_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$COeff_{a-2} > Benchmark$	$COeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < \lambda_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < \lambda_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < \lambda_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $\lambda_a = 0,1\%$

QL_a = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%

PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0960 \quad 9,60\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$4.345.954 \text{ €} / 4.260.080 \text{ €} = 1,0202$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$4.385.195 \text{ €} / 4.345.954 \text{ €} = 1,0090$$

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività



Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 67% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X è pari a:

$$X_a = 0,10\%$$

Il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di RIBERA, risulta:

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio o riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia AVV_RICRO_sc [R1] (dato 2022)	1,00
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2)	SODDISFACENTE

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif). Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e allo stesso tempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2024 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)



		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

I valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2025 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00%(COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00%(COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.1.3 Coefficiente C₁₁₆

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C_{116a}, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi



sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C¹¹⁶ = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.4 Coefficiente CRI_a

Le valutazioni connesse alla valorizzazione dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione rilevate nelle annualità precedenti hanno portato alla determinazione del coefficiente CRI nella misura del:

$CRI_a = 0,00\%$

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità. Si rimanda a quanto indicato nel capitolo 3.2.3.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

In relazione alla componente CO₁₁₆ si è opportunamente verificata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche evidenziando che non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. Pertanto, non si è ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.



5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano quanto delineato dalle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili e rispettano il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

La loro scelta è stata effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Inoltre, si è preso in considerazione il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata contro la frazione effettivamente avviata a recupero.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei hanno definito un valore di b pari a:

$$\text{FATTORE DI SHARING } B_{2024} = 0,60$$



FATTORE DI SHARING B $_{2025} = 0,60$

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,2024} = 0,00$$

$$\gamma_{2,2024} = 0,00$$

$$\gamma_{1,2025} = 0,00$$

$$\gamma_{2,2025} = 0,00$$

Il fattore ω_{2024} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il fattore ω_{2025} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

Viene di seguito indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse con l'indicazione di dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, viene valutata la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.



Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot} TV_a$ relativa ai costi variabile, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti):
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CO_{exp,116,TV}$:
2024: - €
2025: - €
- Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2):
2024: - €
2025: - €



- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità:
2024: - €
2025: - €
- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):
2024: - €
2025: - €
- Recupero conguaglio I2023 - parte variabile:
2024: - €
2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTV_a} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,2024} = - \text{€}$$

$$RC_{totTV,2025} = - \text{€}$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio RC_{totTF_a} relativa ai costi fissi, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
2024: - €
2025: - €



- **Recupero COexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero CQexp,TF (solo se a vantaggio degli utenti):**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero COexp,116,TF:**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità:**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero differenza valori Wacc e Slic:**
2024:-5.032,40 €
2025: -4.762,61 €

- **Recupero conguaglio I2023 - parte fissa:**
2024: - €



2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTF_a} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,2024} = -5.032,40 \text{ €}$$

$$RC_{totTF,2025} = -4.762,61 \text{ €}$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Al fine di uniformare il piano economico a garanzia dell'utenza finale si è proceduto al riequilibrio delle componenti di costo secondo le seguenti detrazioni indicate nel TOOL di calcolo:

ANNO 2024

Detrazioni proposte al soggetto del ciclo integrato dei rifiuti Ribera Ambiente per il ricalibro dei costi in funzione delle reali spese da sostenere per l'annualità 2024: € 342.295

CARC: - € 41.671 (il costo è stato ricondotto al consuntivo 2023 poiché valore non soggetto ad aumenti ISTAT)

CGG: - € 1.053 (il costo è stato ricondotto al consuntivo 2023 poiché valore non soggetto ad aumenti ISTAT)

CGG: - € 55.656 (il costo è stato ricondotto al consuntivo 2023 poiché valore non soggetto ad aumenti ISTAT)

ANNO 2025

Detrazioni proposte al soggetto del ciclo integrato dei rifiuti Ribera Ambiente per il ricalibro dei costi in funzione delle reali spese da sostenere per l'annualità 2024: € 345.116



5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0960 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$4.345.954 \text{ €} / 4.260.080 \text{ €} = 1,0202$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$4.385.195 \text{ €} / 4.345.954 \text{ €} = 1,0090$$



5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 21.736,44 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 21.736,44 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:

$$H_a = \frac{AR_{SC,sl,a}^{AGG}}{CRD_{SC,sl,a}^{AGG}}$$

Ovvero il rapporto tra ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

Sulla base della documentazione a disposizione si rileva un grado di copertura di partenza in relazione ai dati 2022 pari a:

$H_a = 20,7\%$



Per i quali si fissano gli obiettivi al 2026 di raggiungere la fascia successiva indicata nella tabella seguente:

H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$		
D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$		
E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$		
F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$		
G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$		
H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$		
I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$		

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2024 - 2025 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

	2024			2025		
	Costi del/1 gestore/1 diverso/1 dal Comune	Costi del/1 Comune/1	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/1 gestore/1 diverso/1 dal Comune	Costi del/1 Comune/1	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	291.184	-	291.184	292.122	-	292.122
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	583.259	-	583.259	308.902	5.211	314.113
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	628.964	-	628.964	626.390	-	626.390
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.789.995	-	1.789.995	2.198.850	-	2.198.850
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} I&TV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AI)	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	247.991	-	247.991	228.918	-	228.918
Fattore di Sharing c	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(7+e)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	163.674	-	163.674	151.096	-	151.096
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{rel} IV	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE VARIABILE	-	306.868	306.868	-	325.473	325.473
Recupero della (T _{ta} -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
T _{ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni	3.038.180	306.868	3.345.048	3.034.730	330.684	3.365.414
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	4.075	174.421	178.496	22.289	183.250	205.539
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	131.335	131.335	-	142.914	142.914
Costi generali di gestione CGO	381.749	3.245	385.000	187.769	3.531	191.300
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	-	151.780	151.780	-	165.136	165.136
Costi comuni CC	301.277	-	301.277	177.749	-	177.749
Ammortamenti Amm	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Ace	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	38.575	-	38.575	37.612	-	37.612
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{oc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CR _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CR	62.296	-	62.296	67.150	-	67.150
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} I&ATV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{rel} F	5.032	-	5.032	4.763	-	4.763
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE FISSA	-	44.328	44.328	-	27.723	27.723
Recupero della (T _{ta} -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
T _{ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni	441.978	401.178	843.156	577.233	532.944	1.110.177
T_{ta} = T_{ta} + T_{ta} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 343/2021/R/EF	3.874.253	912.376	4.786.629	3.877.874	853.257	4.731.131
T _{ta} + T _{ta} + T _{ta} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 343/2021/R/EF	3.531.958	813.976	4.345.934	3.531.958	853.237	4.385.195

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Comune di RIBERA
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			67%		66%
Q _{ed} / ton			7.510,00		7.666,00
costo unitario effettivo - CUEff (cent/kg)			55,94		55,57
Benchmark di riferimento (cent/kg) (abbigliamento standard/costo medio settore)			40,30		44,43
Coefficiente di produttività					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo o riciclo Y ₂			0,00		0,00
Totale Y			0,00		0,00
Coefficiente di produttività (Y+3)			1,00		1,00
Verifica del limite di crescita					
YD ₁			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₁			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI ₁			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₁			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CI ₁			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe y			2,40%		2,40%
Y ₁ (1+y)			1,0260		1,0260
Y ₂			1,040704		1,040704
YTV ₁			3.705.156		3.375.548
YTF ₁			554.924		970.406
Y ₁ (1+y)			4.260.080		4.345.954
Y ₂ (1+y)			1.0202		1.0370
Y ₁ (1+y) ²			4.345.954		4.385.173
Y ₂ (1+y) ²			4.345.954		4.385.173
Produzione lorda a base Y ₁ (Y ₁ - Y ₂)		3.048.480	304.848	3.375.548	3.375.548
Produzione lorda a base Y ₂ (Y ₂ - Y ₁)		443.278	507.128	970.406	822.644
Delibera n. 44 del 14/04/2021 (ARERA) - costo medio					
Delibera n. 44 del 14/04/2021 (ARERA) - costo medio			21.736		21.736
YTV ₁ (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Delibera n. 7/09/2021)			3.375.548		3.585.409
YTF ₁ (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Delibera n. 7/09/2021)			948.670		778.050
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Delibera n. 7/09/2021			4.324.218		4.363.459
ANNO VARIANTE COSTI (YTV)					
Macro Indicatori RI					
RI			1,00		1,00
Calcolo H di potenza					
AR ^{max} sc d			247.991		
CRD ^{max} sc d			1.196.628		
H di potenza			25,77%		
Classe di potenza H			C		
Obiettivo			24,25%		27,77%
Classe obiettivo			C		C

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



5.13 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

Si riportano di seguito le informazioni di carattere organizzativo relative al numero di utenze domestiche e non domestiche servite per le annualità 2022 e 2023 nel relativo bacino di utenza comune di Ribera.

UTENZE AI 31/12/2022

UD: 10.300

UND: 1.337

UTENZE al 31/12/2023

UD: 10.667

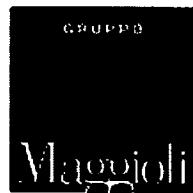
UND: 1.394



Comune di RIBERA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aurora Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/06/2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.